

Municipio Roma VIII  
Servizio Consiglio e Commissioni

**Verbale n. 7/2021**  
**(Seduta Pubblica del giorno giovedì 4 febbraio 2021)**

L'anno duemilaventuno il giorno giovedì 4 del mese di febbraio alle ore 9,34 in videoconferenza si è riunito in II Convocazione ai sensi dell'art. 58 comma 10 del Regolamento Municipale, in seduta pubblica il Consiglio del Municipio, in quanto caduto il numero legale nel corso della seduta precedente, in seduta pubblica il Consiglio del Municipio, convocato alle ore 9,30 con avviso scritto Prot. CM 8261 del 29 gennaio 2021 comunicato a mezzo posta elettronica come da ricevuta inserita agli atti, per l'esame degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

**PROPOSTE DI DELIBERAZIONE**

**P.D. n.7/2021:"Ridefinizione dei confini del Municipio VIII"; (Prot.n.CM/6898/2021)**

**P.D. n.8/2021:"Parere relativo alla proposta di deliberazione RC/33832/2020: "Regolamento di organizzazione dei Servizi Sociali";(Dec.G.C.n.196 del 30 dicembre 2020)"; (Prot.n.CM/57/2021).**

**PROPOSTE DI MOZIONE**

**P.MZ. n. 1/2021: "Ampliamento di poteri e fondi per Roma Capitale e per i Municipi"; (Prot.n.CM/1989/2021).**

**P.MZ. n. 4/2021: "Sostegno alla Giornata Mondiale contro la Mutilazione Genitale Femminile del 6 febbraio 2021"; (Prot. n. CM/9505/2021 )**

**PRESIEDE IL CONSIGLIO: la Presidente Antonella Melito.**

Assolve le funzioni di **Segretario, il F.A. Roberta Miccinilli**

La Presidente del Consiglio Antonella Melito alle ore 9,34 apre la seduta e dà la parola al Segretario per procedere all'appello di II Convocazione.

Risultano presenti:

Baccarelli Andrea, Buonincontro Maurizio, Campitiello Bernardo, Cantoni Fabio, Ciaccheri Amedeo, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Federici Franco, Foglio Simone, Gasperini Luca, Lupardini Enrico, Mannarino Claudio, Marcucci Samuele, Melito Antonella, Merafina Marco, Mevi Lorenzo, Morlupo Alessandro, Sposato Umberto, Zulli Enrico Maria

Risultano assenti:

Altibrandi Maria Grazia, Laria Maria Paola, Rosati Raffaella, Spila Sonia, Talli Eleonora

A seguito dell'appello effettuato risultano presenti 20 e assenti 5 Consiglieri.

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta in l Convocazione per gli effetti deliberativi la Presidente del Consiglio Antonella Melito dichiara aperta l'adunanza e nomina quali scrutatori i Consiglieri Merafina Marco, Conia Flavio, Cantoni Fabio

E' presente l'Assessore Centorrino ore 9,30

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa ora al I° punto all'o.d.g. la P.D. 7/2021 e comunica che sono stati presentati i seguenti emendamenti alla P.D. 7/2021

#### **SOSTITUIRE NEL DISPOSITIVO FINALE:**

- Di rimandare l'approfondimento ad un Tavolo tecnico intermunicipale e interdisciplinare per la definizione dei confini così come indicati in delibera;
- La ridefinizione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento del Decentramento Amministrativo, dei confini del Municipio VIII, sulla base della propria specifica vocazione naturale e storica, ampliandone il territorio con tutte le porzioni residuali del Parco dell'Appia Antica che attualmente ricadono in altri Municipi, nei limiti e per le finalità definiti ed illustrate dalla cartografia e relazioni allegate;
- Di dare attuazione a tale ridefinizione a decorrere del primo rinnovo degli organi municipali successivo all'adozione della deliberazione di modifica della delimitazione territoriale del Municipio Roma VIII, salvo che agli effetti elettorali, in relazione ai quali la nuova disciplina si applicherà dalla data di esecutività della medesima deliberazione.
- Di dare mandato ai Dipartimenti comunali competenti ratione ratione di avviare le procedure amministrative all'uopo necessarie

#### **CON:**

-di proporre la ridefinizione ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento del Decentramento Amministrativo, dei confini del Municipio VIII, sulla base della propria specifica vocazione naturale e storica, ampliandone il territorio con tutte le porzioni residuali del Parco dell'Appia Antica che attualmente ricadono nel territorio in altri Municipi, nei limiti e per le finalità definiti ed illustrate dalla cartografia e relazioni allegate;

-di dare mandato ad un Tavolo composto dagli altri Municipi interessati, da Roma Capitale e da tutti gli enti coinvolti per l'approfondimento dei confini proposti e l'approvazione e la definizione delle modifiche necessarie

-di dare successiva attuazione a tale ridefinizione a decorrere dal primo rinnovo degli organi municipali successivo a l'adozione della deliberazione di modifica della delimitazione territoriale

dei municipi, salvo che agli effetti elettorali, in relazione ai quali la nuova disciplina si applicherà dalla data di esecutività della medesima deliberazione, dando mandato ai Dipartimenti capitolini competenti ratione materia e di avviare le procedure amministrative all'uopo necessarie

## **Ridefinizione dei confini del Municipio VIII**

### PREMESSO CHE

- il Municipio VIII comprende nel suo territorio circa l'80 % degli oltre 4.500 ettari complessivi del Parco regionale dell'Appia Antica - e del medesimo Parco archeologico i cui confini coincidono -, la sezione più grande dello stesso
- la residue porzioni del Parco, di enorme rilevanza internazionale e tra i più grandi d'Europa, si estende sui territori di altri Municipi di Roma Capitale e nei comuni di Ciampino e Marino;
- negli ultimi anni i confini del Parco dell'Appia Antica sono stati ampliati con legge della Regione Lazio del 22 ottobre 2018 n.7, "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" Art.7 Modifica della perimetrazione del Parco regionale dell'Appia Antica"; sono state inoltre previste nuove tutele per le aree contigue del Parco Scott e del Parco della Tenuta di Tor Marancia ed è stato avviato il procedimento regionale per riconoscere il Parco del Forte Ardeatino come monumento naturale;
- l'allargamento dei confini e l'estensione delle tutele ha visto la partecipazione fattiva del Municipio Roma VIII, che nelle more delle sue competenze territoriali ha dato parere favorevole in sede di Tavolo inter-istituzionale convocato dalla Regione Lazio, visto anche che le aree su citate ricadono in gran parte in maniera esclusiva sul territorio del Municipio Roma VIII;
- i suddetti cambiamenti impongono a Roma Capitale un impegno supplementare sulle questioni strategiche e gestionali riguardanti il Parco, attuando i possibili provvedimenti di efficientamento amministrativo e articolando un unico programma di sviluppo valido anche per le aree contigue, al fine di garantire azioni generalizzate di tutela e di miglioramento;
- è auspicabile che nei termini di razionalizzazione delle competenze, laddove i confini tra enti municipali producono una divisione di fatto in aree verdi, su cui ricadono più enti equipollenti, si vada verso una modifica semplificatoria individuando un unico Municipio competente

### CONSIDERATO

- il rapporto di identità territoriale che storicamente il Municipio VIII ha avuto con il Parco dell'Appia Antica - fortemente voluto da Antonio Cederna - e con le aree contigue già oggetto di programmi di sviluppo, prima fra tutte la Tenuta di Tor Marancia a difesa della quale vi fu la mobilitazione di un fronte trasversale municipale che ottenne la non edificazione di quello che è divenuto poi Parco della Tenuta di Tor Marancia;
- la necessità di un'azione di adeguamento ed efficientamento amministrativo da parte di tutti gli Enti coinvolti, che per Roma Capitale può essere agevolmente attuata riconducendo la gestione del Parco al solo Municipio Roma VIII, in virtù anche

dell'esistenza di un unicum ambientale e di corridoi naturali iper connessi quali il Parco dell'Appia Antica, il Parco della Caffarella, Parco Scott, il Parco di Tor Marancia, a sua volta connesso con il Parco del Forte Ardeatino, il Parco della Fotografia ex PVQ di via Mosca;

- che quest'anno cade l'anniversario del centenario della nascita di Antonio Cederna che impone a tutte le istituzioni capitoline di compiere il massimo sforzo nella tutela e valorizzazione in particolare del Parco dell'Appia Antica, di cui Cederna fu strenuo difensore e promotore presso tutti i livelli amministrativi, dal Comune di Roma fino ai livelli più alti della Repubblica, per assicurare l'elaborazione e lo sviluppo di un piano e di una nuova visione legata al Parco dell'Appia Antica.
- che nel prossimo futuro Roma Capitale ha la necessità di procedere ad un riconoscimento definitivo del ruolo di governo degli Enti di prossimità, attuando un decentramento amministrativo compiuto e trasformando gli attuali municipi in comuni urbani con maggiori competenze dirette sull'amministrazione del territorio;
- che il Municipio VIII si è da sempre impegnato per la tutela e la valorizzazione dei suoi parchi e delle sue aree protette facendo della coscienza ambientale uno dei suoi tratti distintivi, anche con eclatanti azioni di contrasto dell'abusivismo edilizio e dell'inquinamento ambientale e, da ultimo, richiedendo con forza la ripresa degli interventi di ripristino dello stato dei luoghi presso il Parco dell'Appia Antica (come da Proposta di Deliberazione del Municipio Roma VIII n. 25/2018 del 30-11-2018) in tutti i casi in cui ciò sia possibile sulla base delle procedure amministrative; sempre a tal proposito il Municipio Roma VIII ha promosso e coordinato il Tavolo di lavoro contro i roghi tossici che ha ottenuto anche l'impegno fattivo dell'Arpa e delle FFPP;
- che il Municipio Roma VIII il 21 novembre 2018 ha convocato un'importante assemblea pubblica alla presenza di cittadini e comitati nella quale sono intervenuti rappresentanti di tutte le Istituzioni competenti e coinvolte nel funzionamento e nella gestione del Parco dell'Appia Antica e del parco di Tor Marancia, ivi compreso il "Consorzio dei Costruttori", con annessa mostra realizzata dall'Associazione Italia Nostra presso la sala del Consiglio Municipale relativa alle diverse "Afa – Ambiti Funzionali di Attuazione del Parco di Tor Marancia" con cui si sta realizzando il progetto del parco nella Tenuta di Tor Marancia;
- che il Consiglio Regionale del Lazio in data 20 gennaio 2021 con atto consiliare ha impegnato la Regione ad una unificazione del Parco Regionale dell'Appia Antica con quello dei Castelli Romani, rendendo ancor più importante che Roma Capitale abbia un unico Municipio come interlocutore degli altri soggetti istituzionali in relazione al Parco dell'Appia Antica;
- che l'art. 9 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8/02/1999 e ss.mm.ii. prevede che "i Consigli Circostrizionali esercitano autonomamente l'iniziativa degli atti di competenza del Consiglio Comunale nelle forme e nei modi di cui al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale. La proposta deve essere obbligatoriamente esaminata dal Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio Comunale informa per iscritto circa l'esito della proposta il Presidente della Circostrizione che, nella prima seduta utile, ne informa il Consiglio";
- l'art. 52 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione n. 100 del 25/07/2002 e ss.mm.ii. dispone che "Le proposte di iniziativa dei Consigli dei Municipi - approvate con la maggioranza assoluta dei componenti – sono trasmesse dal Presidente del Municipio al Presidente del Consiglio Comunale mediante deposito presso la Segreteria Generale che provvede, entro il termine di cinque giorni dalla data di presentazione, all'invio delle proposte medesime al Sindaco, all'Assessore competente

ed ai competenti uffici i quali esprimono i prescritti pareri entro il termine indifferibile di quindici giorni. Trascorso detto termine le proposte sono trasmesse, a cura della Segretaria Generale, alle competenti Commissioni consiliari le quali esprimono il loro parere entro il termine di quindici giorni dalla ricezione salvo richiesta di proroga motivata da parte del Presidente della Commissione. Ciascun Presidente di Commissione può chiedere al Presidente del Consiglio che la proposta sia assegnata anche alla Commissione da lui presieduta se competente per materia”;

- si ritiene pertanto opportuno proporre alla competente Assemblea Capitolina di approvare il presente atto;

#### PRESO ATTO CHE

- a livello cittadino il Municipio VIII, per queste evidenze, per questi dati, per la sua storia, per il patrimonio archeologico, artistico e naturalistico ivi presente, si riconosce come naturalmente vocato a essere il “Municipio dell’Appia Antica”;
- per semplificare i rapporti con gli Enti competenti, regionali, statali, Mibact, Sovrintendenza Parco archeologico dell’Appia Antica, Dipartimenti Capitolini e le FFPP riunite al Tavolo della sicurezza del Municipio Roma VIII è utile e importante che per Roma Capitale sia un unico Municipio a interloquire con gli altri soggetti istituzionali in relazione al Parco dell’Appia Antica;
- trattandosi di mero indirizzo non si rende necessario acquisire i pareri di cui all’art. 49 del T.U.E.L.;

#### VISTI

Il T.U.E.L., approvato, con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

Il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25/07/2002 e ss.mm.ii.;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8/02/1999 e ss.mm.ii.;

per i motivi espressi in narrativa

#### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VIII DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione di iniziativa municipale da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea Capitolina

Oggetto: Ridefinizione dei confini del Municipio Roma VIII

Premesso che

- il Municipio VIII comprende nel suo territorio circa l'80 % degli oltre 4.500 ettari complessivi del Parco regionale dell'Appia Antica - e del medesimo Parco archeologico i cui confini coincidono -, la sezione più grande dello stesso
- la residue porzioni del Parco, di enorme rilevanza internazionale e tra i più grandi d'Europa, si estende sui territori di altri Municipi di Roma Capitale e nei comuni di Ciampino e Marino;
- negli ultimi anni i confini del Parco dell'Appia Antica sono stati ampliati con legge della Regione Lazio del 22 ottobre 2018 n.7, "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" Art.7 Modifica della perimetrazione del Parco regionale dell'Appia Antica"; sono state inoltre previste nuove tutele per le aree contigue del Parco Scott e del Parco della Tenuta di Tor Marancia ed è stato avviato il procedimento regionale per riconoscere il Parco del Forte Ardeatino come monumento naturale;
- l'allargamento dei confini e l'estensione delle tutele ha visto la partecipazione fattiva del Municipio Roma VIII, che nelle more delle sue competenze territoriali ha dato parere favorevole in sede di Tavolo inter-istituzionale convocato dalla Regione Lazio, visto anche che le aree su citate ricadono in gran parte in maniera esclusiva sul territorio del Municipio Roma VIII;
- i suddetti cambiamenti impongono a Roma Capitale un impegno supplementare sulle questioni strategiche e gestionali riguardanti il Parco, attuando i possibili provvedimenti di efficientamento amministrativo e articolando un unico programma di sviluppo valido anche per le aree contigue, al fine di garantire azioni generalizzate di tutela e di miglioramento;
- è auspicabile che nei termini di razionalizzazione delle competenze, laddove i confini tra enti municipali producono una divisione di fatto in aree verdi, su cui ricadono più enti equipollenti, si vada verso una modifica semplificatoria individuando un unico Municipio competente

#### CONSIDERATO

- il rapporto di identità territoriale che storicamente il Municipio VIII ha avuto con il Parco dell'Appia Antica - fortemente voluto da Antonio Cederna - e con le aree contigue già oggetto di programmi di sviluppo, prima fra tutte la Tenuta di Tor Marancia a difesa della quale vi fu la mobilitazione di un fronte trasversale municipale che ottenne la non edificazione di quello che è divenuto poi Parco della Tenuta di Tor Marancia;
- la necessità di un'azione di adeguamento ed efficientamento amministrativo da parte di tutti gli Enti coinvolti, che per Roma Capitale può essere agevolmente attuata riconducendo la gestione del Parco al solo Municipio Roma VIII, in virtù anche dell'esistenza di un unicum ambientale e di corridoi naturali iper connessi quali il Parco dell'Appia Antica, il Parco della Caffarella, Parco Scott, il Parco di Tor Marancia, a sua volta connesso con il Parco del Forte Ardeatino, il Parco della Fotografia ex PVQ di via Mosca;
- che quest'anno cade l'anniversario del centenario della nascita di Antonio Cederna che impone a tutte le istituzioni capitoline di compiere il massimo sforzo nella tutela e valorizzazione in particolare del Parco dell'Appia Antica, di cui Cederna fu strenuo difensore e promotore presso tutti i livelli amministrativi, dal Comune di Roma fino ai livelli più alti della Repubblica, per assicurare l'elaborazione e lo sviluppo di un piano e di una nuova visione legata al Parco dell'Appia Antica.
- che nel prossimo futuro Roma Capitale ha la necessità di procedere ad un riconoscimento definitivo del ruolo di governo degli Enti di prossimità, attuando un

decentramento amministrativo compiuto e trasformando gli attuali municipi in comuni urbani con maggiori competenze dirette sull'amministrazione del territorio;

- che il Municipio VIII si è da sempre impegnato per la tutela e la valorizzazione dei suoi parchi e delle sue aree protette facendo della coscienza ambientale uno dei suoi tratti distintivi, anche con eclatanti azioni di contrasto dell'abusivismo edilizio e dell'inquinamento ambientale e, da ultimo, richiedendo con forza la ripresa degli interventi di ripristino dello stato dei luoghi presso il Parco dell'Appia Antica (come da Proposta di Deliberazione del Municipio Roma VIII n. 25/2018 del 30-11-2018) in tutti i casi in cui ciò sia possibile sulla base delle procedure amministrative; sempre a tal proposito il Municipio Roma VIII ha promosso e coordinato il Tavolo di lavoro contro i roghi tossici che ha ottenuto anche l'impegno fattivo dell'Arpa e delle FFPP;
- che il Municipio Roma VIII il 21 novembre 2018 ha convocato un'importante assemblea pubblica alla presenza di cittadini e comitati nella quale sono intervenuti rappresentanti di tutte le Istituzioni competenti e coinvolte nel funzionamento e nella gestione del Parco dell'Appia Antica e del parco di Tor Marancia, ivi compreso il "Consorzio dei Costruttori", con annessa mostra realizzata dall'Associazione Italia Nostra presso la sala del Consiglio Municipale relativa alle diverse "Afa" con cui si sta realizzando il progetto del parco nella Tenuta di Tor Marancia;
- che il Consiglio Regionale del Lazio in data 20 gennaio 2021 con atto consiliare ha impegnato la Regione ad una unificazione del Parco Regionale dell'Appia Antica con quello dei Castelli Romani, rendendo ancor più importante che Roma Capitale abbia un unico Municipio come interlocutore degli altri soggetti istituzionali in relazione al Parco dell'Appia Antica;

#### PRESO ATTO CHE

- a livello cittadino il Municipio VIII, per queste evidenze, per questi dati, per la sua storia, per il patrimonio archeologico, artistico e naturalistico ivi presente, si riconosce come naturalmente vocato ad essere il "Municipio dell'Appia Antica";
- per semplificare i rapporti con gli Enti competenti, regionali, statali, Mibact, Sovrintendenza Parco archeologico dell'Appia Antica, Dipartimenti Capitolini e le FFPP riunite al Tavolo della sicurezza del Municipio Roma VIII è utile e importante che per Roma Capitale sia un unico Municipio a interloquire con gli altri soggetti istituzionali in relazione al Parco dell'Appia Antica;

#### VISTI

- Il T.U.E.L., approvato con DLGS 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25/07/2002 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del dell'8/02/1999 e ss.mm.ii.;

per i motivi espressi in narrativa

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA  
DELIBERA

- di proporre la ridefinizione ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento del Decentramento Amministrativo, dei confini del Municipio VIII, sulla base della propria specifica vocazione naturale e storica, ampliandone il territorio con tutte le porzioni residuali del Parco dell'Appia Antica che attualmente ricadono nel territorio in altri Municipi, nei limiti e per le finalità definiti ed illustrate dalla cartografia e relazioni allegate;
- di dare mandato ad un Tavolo composto dagli altri Municipi interessati, da Roma Capitale e da tutti gli enti coinvolti per l'approfondimento dei confini proposti e l'approvazione e la definizione delle modifiche necessarie
- di dare successiva attuazione a tale ridefinizione a decorrere dal primo rinnovo degli organi municipali successivo a l'adozione della deliberazione di modifica della delimitazione territoriale dei municipi, salvo che agli effetti elettorali, in relazione ai quali la nuova disciplina si applicherà dalla data di esecutività della medesima deliberazione, dando mandato ai Dipartimenti capitolini competenti ratione materiae di avviare le procedure amministrative all'uopo necessarie

## ALLEGATO A



## LEGENDA

rosso: confini del Municipio VIII

verde: confini del Parco Appia Antica prima dell'ampliamento del 2018

blu: attuali confini del Parco dell'Appia Antica

L'Assemblea Capitolina delibera l'allargamento dei confini del Municipio VIII così come indicato dalla cartografia esplicativa qui sopra riportata, andando a sovrapporre i propri confini con quelli attuali del Parco dell'Appia Antica entro i confini del territorio di competenza di Roma Capitale.

Si rimanda per la descrizione puntuale dei confini comprensivi degli ampliamenti passati L.R. 66/88 Legge Istitutiva del Parco;

L.R. 29/97 Norme in materia di aree naturali protette regionali;

L.R. 24/98 Pianificazione Paesaggistica;

L.R. 31 Maggio 2002, n. 14 Ampliamento della perimetrazione del parco regionale dell'Appia antica;

PTP di Roma Ambito 15/12 "Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquedotti";

e più recenti nelle more dell'ampliamento dei confini previsto dalla legge della Regione Lazio del 22 ottobre 2018 n.7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale "Art.7 Modifica della perimetrazione del Parco regionale dell'Appia Antica" e dettagliato nei suoi allegati A2 e B2 che costituiscono parte integrante alla legge regionale.

In breve le aree interessate sono:

a) AREA PORTA SAN SEBASTIANO

b) AREA CAMPO BARBARICO - TOR FISCALE - ACQUEDOTTI

c) AREA CORNACCHIOLE - FIORANO

d) AREA FALCOGNANA-DIVINO AMORE- MUGILLA

Alle ore 9,38 entrano le Consigliere Altibrandi e Talli

Alle ore 9,39 entra la Consigliera Spila

Il Consigliere Di Paola interviene e illustra l'atto

Alle ore 9,40 entra la Consigliera Laria

Alle ore 9,45 entra la Consigliera Rosati

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della discussione

Il Presidente del Municipio Amedeo Ciaccheri interviene

Alle ore 9,55 esce il Consigliere Lupardini

L'Assessore Centorrino interviene

Il Consigliere Merafina interviene

La Consigliera Rosati interviene

Il Consigliere Buonincontro interviene

La Consigliera Spila interviene  
La Consigliera Talli interviene

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della dichiarazione di voto

Il Consigliere Merafina interviene  
Il Consigliere Mannarino interviene  
La Consigliera Spila interviene  
Il Consigliere Buonincontro interviene

Alle ore 10,34 rientra il Consigliere Lupardini  
Alle ore 10,38 rientra il Consigliere Baccarelli

Il Consigliere Di Paola interviene  
Alle ore 10,55 esce il Consigliere Merafina

La Presidente del Consiglio Antonella Melito non essendoci altri interventi in dichiarazione di voto, assistita dagli scrutatori i Consiglieri Rosati Raffaella (sost. Merafina), Conia Flavio, Cantoni Fabio pone ai voti per appello nominale gli emendamenti alla P.D. 7/2021:

Eseguita la votazione la Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti	22	Votanti	22
Voti favorevoli	19	Buonincontro Maurizio, Campitiello Bernardo, Cantoni Fabio, Ciaccheri Amedeo, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Mannarino Claudio, Marcucci Samuele, Melito Antonella, Mevi Lorenzo, Morlupo Alessandro, Rosati Raffaella, Spila Sonia, Sposato Umberto, Talli Eleonora, Zulli Enrico Maria.	
Contrari	nessuno		
Astenuti	3	Altibrandi Maria Grazia, Baccarelli Andrea, Foglio Simone	

Alle ore 11,00 esce il Consigliere Baccarelli  
Alle ore 11,01 rientra il Consigliere Merafina

La Presidente del Consiglio Antonella Melito pone ai voti per appello nominale la P.D. 7/2021

Eseguita la votazione la Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti	22	Votanti	22
Voti favorevoli		19	Buonincontro Maurizio, Campitiello Bernardo, Cantoni Fabio, Ciaccheri Amedeo, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Mannarino Claudio, Marcucci Samuele, Melito Antonella, Mevi Lorenzo, Morlupo Alessandro, Rosati Raffaella, Spila Sonia, Sposato Umberto, Talli Eleonora, Zulli Enrico Maria.
Contrari		3	Altibrandi Maria Grazia, Foglio Simone, Merafina Marco
Astenuti		nessuno	

A seguito del risultato il Consiglio approva la Proposta di Deliberazione che assume il **n. 7 delle Deliberazioni del Municipio Roma VIII dell'anno 2021.**

Alle ore 11,05 rientra il Consigliere Baccarelli

Il Consigliere Gasperini interviene per fatto personale

Alle ore 11,09 esce la Consigliera Altibrandi

Alle ore 11,10 rientra il Consigliere Federici

Il Consigliere Marcucci interviene e fa richiamo al Regolamento

Il Consigliere Merafina interviene per fatto personale

Alle ore 11,16 esce la Consigliera Rosati

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa al II° punto all'o.d.g. la P.D. 8/2021 avente ad oggetto:

**Espressione parere ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo sulla proposta di deliberazione Prot n. RC 33832/2020: "Regolamento di organizzazione dei Servizi Sociali. (Dec. G.C. n. 196 del 30 dicembre 2020)**

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08/02/1999 e ss.mm.ii. il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere parere sulle materie di competenza con apposita deliberazione;

che il Segretariato Generale – Direzione Generale U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina – con nota prot. n. RC 35119 del 31/12/2020, ha trasmesso al Municipio Roma VIII la proposta di deliberazione specificata in oggetto;

che la stessa proposta è stata acquisita al protocollo del Municipio Roma VIII al n. CM 57 in data 04/01/2021;

che la Commissione Consiliare Permanente V nella seduta del 01/02/2021 ha espresso parere favorevole con osservazioni;

#### TENUTO CONTO

delle motivazioni poste alla base della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

#### CONSIDERATO

che, trattandosi di atto di mero indirizzo, per il presente provvedimento non è necessario acquisire alcun parere, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione C.C. n.10/1999 e ss.mm.ii.

per quanto esposto in narrativa

#### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VIII

#### DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla proposta di deliberazione Prot n. RC 33832/2020: "Regolamento di organizzazione dei Servizi Sociali. (Dec. G.C. n. 196 del 30 dicembre 2020) con le seguenti osservazioni:

Art. 1, comma 3 – manca un riferimento al sostegno alla condizione di disabilità.

Art. 4 - Manca un riferimento alla necessità di formazione continua e supervisione degli assistenti sociali.

Art. 5, comma 2 - In merito al ruolo dell'assistente sociale, come attivatore di un "legame di attaccamento", si rende necessario anche lo sviluppo di una relazione di fiducia fra le parti, per portare a termine un progetto personalizzato.

Art. 6 - Mancano i riferimenti ai cittadini che si trovano nelle specifiche situazioni individuate dalla legge regionale n. 11 del 2016, come, ad esempio:

- i minori stranieri non accompagnati;

- le donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto, indipendentemente dallo status giuridico e dalla provenienza;
- i cittadini stranieri immigrati in attesa della conclusione del procedimento di regolarizzazione ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- le persone senza dimora;
- le persone con disagio psichico in carico presso i dipartimenti di salute mentale;
- ecc.

Inoltre, rispetto alla residenza andrebbe chiarito l'aspetto riguardante i cittadini cancellati per irreperibilità.

L'esclusione di questi cittadini dalle prestazioni o la non specifica menzione può causare gravi lesioni al diritto all'assistenza.

16 - Nel testo si fa spesso riferimento a una distinzione tra servizi di primo e secondo livello che, però, non trova alcun riscontro nella normativa vigente. Non vi è corrispondenza con la Legge regionale n. 41 del 2003 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture, che prestano servizi socioassistenziali) e la relativa DGR 1305.

Mancano i riferimenti ad alcuni interventi e servizi che esistono da tempo come, ad esempio, la concessione della residenza virtuale alle persone senza fissa dimora. Degli interventi in questione non vi son dettagli ravvisabili all'interno della proposta.

Art.17 - Non sono previsti i centri diurni per i minori che pure sono presenti nel territorio cittadino ad hanno una loro specifica trattazione all'interno della Legge 41 e seguenti.

Semi-autonomia: nel documento non è prevista la semi-autonomia per le madri con bambino.

Segretariato sociale/PUA: al titolo 2 il regolamento distingue il segretariato sociale dal PUA, mentre in diversi passaggi si parla del PUA o del segretariato sociale come equivalenti.

Tavolo Tecnico: sarebbe opportuno introdurre un articolo che disciplini l'istituzione di un tavolo tecnico con le organizzazioni sindacali e i Municipi al fine di poter migliorare i diversi aspetti dei servizi insieme alla dotazione del personale stabile necessario, affinché i principi, gli obiettivi, e i contenuti del regolamento possano essere trasformate in azioni.

Ad ogni scadenza del Piano Sociale sarebbe comunque opportuno aggiornare il Regolamento coerentemente con le nuove esigenze poste la Piano stesso.

Riferimenti legislativi: il regolamento deve essere accompagnato dal riferimento costante alle norme, nazionali e regionali e non può essere solo una sistemazione delle prassi che si sono determinate negli anni. Serve quindi integrare poiché nella sezione normativa si nota, ad esempio, l'assenza delle ultime DGC sulla disabilità gravissima e sul "Dopo di noi". Inserire il riferimento alla DAC 51 del 02/07/2019.

Il Consigliere Di Paola interviene e illustra l'atto

Alle ore 11,17 esce il Consigliere Merafina

Alle ore 11,20 esce il Consigliere Foglio

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della discussione e non essendoci interventi passa alla fase della dichiarazione di voto

Alle ore 11,25 escono il Consigliere Baccarelli e il Presidente del Municipio Roma VIII Amedeo Ciaccheri

La Consigliera Spila interviene  
Il Consigliere Sposato interviene

La Presidente del Consiglio Antonella Melito non essendoci altri interventi in dichiarazione di voto, assistita dagli scrutatori i Consiglieri Mevi Lorenzo (sost. Rosati Raffaella), Conia Flavio, Cantoni Fabio pone ai voti per appello nominale la P.D. 8/2021:

Eseguita la votazione la Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti	18	Votanti	18
Voti favorevoli		15	Campitiello Bernardo, Cantoni Fabio, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Mannarino Claudio, Marcucci Samuele, Melito Antonella, Morlupo Alessandro, Spila Sonia, Sposato Umberto, Talli Eleonora, Zulli Enrico Maria.
Contrari		nessuno	
Astenuti		3	Buonincontro Maurizio, Federici Franco, Mevi Lorenzo

A seguito del risultato il Consiglio approva la Proposta di Deliberazione che assume il **n. 8 delle Deliberazioni del Municipio Roma VIII dell'anno 2021.**

Alle ore 11,31 escono i Consiglieri Marcucci e Zulli

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa al III° punto all'o.d.g. la P.MZ. 1/2021 e comunica che sono stati presentati degli emendamenti alla PMZ pertanto ci saranno due illustrazioni, una sola discussione, una sola dichiarazione di voto per entrambi gli atti e votazioni separate

**Nell'oggetto dopo le parole "Roma Capitale e" aggiungere le seguenti:** "attuazione del decentramento amministrativo per i Municipi".

**Nelle premesse, dopo il quinto capoverso aggiungere il seguente:** "il Consiglio del Municipio Roma VIII in data 12 novembre 2020 ha approvato la risoluzione n. 58 avente ad oggetto "Status di Roma Capitale e 150 anni di Roma Capitale d'Italia";

**Nel tenuto conto che, dopo l'ultimo capoverso aggiungere il seguente:** "appare dunque urgente l'attuazione di un vero decentramento amministrativo e passare dall'attuale sistema di delega di gestione di servizi al sistema di attribuzione di competenze proprie ai Municipi

dotandoli, conseguentemente, delle risorse strumentali, umane e finanziarie per poter esercitare una piena autonomia di governo amministrativo del territorio rappresentato;

**Nel dispositivo finale dopo le parole “della cittadinanza” aggiungere le seguenti:** “attraverso l’attuazione di un vero decentramento amministrativo come illustrato nelle premesse”.

PMZ 1/2021 avente ad oggetto:

**ampliamento di poteri e fondi per Roma Capitale e attuazione del decentramento amministrativo per i Municipi.**

#### PREMESSO

Che la Costituzione della Repubblica Italiana, al comma 3 dell’art. 114 dispone che *“Roma è la Capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento”*;

Che la legge n. 42 del 5 maggio 2009 recante *“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione”* istituisce l’ente territoriale di *“Roma Capitale”*;

Che la previsione normativa di cui all’art. 24, comma 5, lettera b, della legge n. 42/2009 annunciava l’assegnazione di nuove risorse specifiche per Roma Capitale, in qualità di capitale della Repubblica;

Che il decreto legislativo n. 156 del 17 settembre 2010 è stato il primo provvedimento ad essere emanato in attuazione della delega prevista dalla legge 5 maggio 2009, n. 42, riguardante l’ordinamento provvisorio, anche finanziario, di Roma Capitale con il quale sono attribuite a Roma Capitale nuove ed ulteriori funzioni amministrative;

Che la Camera dei Deputati, con l’ordine del giorno n.9/2790-bis-AR/92, impegnava il Governo ad attivare in tempi immediati ogni misura necessaria a *garantire il completamento del trasferimento dei poteri a Roma Capitale ai sensi delle disposizioni di cui all’articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n.42, e del decreto legislativo 17 settembre 2010 n.156, destinando le risorse e i beni necessari per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi e il raggiungimento degli standard delle altre capitali europee;*

*Il Consiglio del Municipio Roma VIII in data 12 novembre 2020 ha approvato la risoluzione n. 58 avente ad oggetto “Status di Roma Capitale e 150 anni di Roma Capitale d’Italia.*

#### TENUTO CONTO

Che la città di Roma è l’unica capitale dell’Unione Europea a non godere di uno status amministrativo speciale che le permetta di rispondere alle molteplici esigenze della cittadinanza, nel rispetto della storia e del valore che Roma ha sempre rappresentato in Italia e nel mondo;

Che è del tutto necessario perfezionare l’iter di rinnovamento dello status di Roma Capitale al fine di garantire un assetto amministrativo idoneo alla gestione della capitale d’Italia;

Che le carenti risorse economiche di cui Roma Capitale dispone e la limitata autonomia gestionale, hanno provocato, negli anni, un netto arretramento della città di Roma in relazione non soltanto alle altre capitali europee ma anche rispetto a molte città italiane;

Che i Municipi di Roma Capitale, in qualità di organi di decentramento amministrativo, si trovano a gestire, politicamente ed amministrativamente, vasti territori popolati da centinaia di migliaia di cittadini;

Che le risorse e le autonomie delle amministrazioni municipali sono gravemente insufficienti rispetto all'ambizioso lavoro che le 15 amministrazioni municipali di Roma si trovano ad affrontare quotidianamente;

Appare dunque urgente l'attuazione di un vero decentramento amministrativo e passare dall'attuale sistema di delega di gestione di servizi al sistema di attribuzione di competenze proprie ai Municipi dotandoli, conseguentemente, delle risorse strumentali, umane e finanziarie per poter esercitare una piena autonomia di governo amministrativo del territorio rappresentato;

#### II CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VIII

Esprime la necessita' che Roma Capitale acceleri e perfezioni i processi di autonomia comunale e decentramento municipale affinché Roma ed i suoi Municipi possano essere messi nelle condizioni economiche e gestionali di far fronte alle numerose esigenze del territorio e della cittadinanza attraverso l'attuazione di un vero decentramento amministrativo come illustrato nelle premesse.

Impegna il Presidente del Municipio a porre in essere le iniziative necessarie a portare a conoscenza degli organi competenti la posizione espressa dal Consiglio Municipale.

Il Consigliere Mevi interviene e illustra l'atto

Alle ore 11,32 esce la Consigliera Talli

La Presidente del Consiglio Antonella Melito interviene e illustra gli emendamenti

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della discussione

Il Consigliere Buonincontro interviene

La Presidente del Consiglio Antonella Melito interviene

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della dichiarazione di voto

Il Consigliere Di Paola interviene

Alle ore 11,48 esce il Consigliere Campitiello

La Presidente del Consiglio Antonella Melito non essendoci altri interventi in dichiarazione di voto, assistita dagli scrutatori i Consiglieri Mevi Lorenzo (sost. Rosati Raffaella), Conia Flavio, Cantoni Fabio pone ai voti per appello nominale gli emendamenti alla P.MZ. 1/2021:

Eseguita la votazione la Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 13

Votanti 13

Voti favorevoli	13	Buonincontro Maurizio, Cantoni Fabio, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Federici Franco, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Mannarino Claudio, Melito Antonella, Mevi Lorenzo, Spila Sonia, Sposato Umberto.
Contrari	nessuno	
Astenuti	nessuno	

La Presidente del Consiglio Antonella Melito pone ai voti per appello nominale la P.MZ. 1/2021:

Eseguita la votazione la Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 13	Votanti 13	
Voti favorevoli	13	Buonincontro Maurizio, Cantoni Fabio, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Federici Franco, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Mannarino Claudio, Melito Antonella, Mevi Lorenzo, Spila Sonia, Sposato Umberto.
Contrari	nessuno	
Astenuti	nessuno	

A seguito del risultato il Consiglio approva la Proposta di Mozione che assume il **n. 3 delle Mozioni del Municipio Roma VIII dell'anno 2021.**

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa al IV° punto all'o.d.g. la P.MZ. 4/2021 avente ad oggetto:

**sostegno alla Giornata Mondiale contro la Mutilazione Genitale Femminile del 6 febbraio 2021**

Premesso che:

- il prossimo 6 febbraio ricorre la giornata internazionale contro l'infibulazione, ovvero la mutilazione degli organi genitali femminili;

- almeno 200 milioni di ragazze e donne vivono oggi nel mondo con le cicatrici di qualche forma di mutilazione genitale subita nel corso della propria vita;
- le mutilazioni genitali vengono praticate principalmente su bambine tra i 4 e i 14 anni di età. Tuttavia, in alcuni Paesi vengono operate bambine con meno di un anno di vita, come accade nel 44% dei casi in Eritrea e nel 29% dei casi nel Mali, o persino neonate di pochi giorni come nello Yemen;
- la pratica può causare complicanze a breve, medio e lungo termine, che oltre ad alterare completamente la vita sessuale delle donne che la subiscono, causa una molteplicità di effetti negativi che vanno dal dolore cronico, alle infezioni, dall'aumento del rischio di trasmissione dell'HIV, all'ansia e alla depressione, alle complicazioni al momento del parto, alla infertilità e, nei casi peggiori, possono portare anche alla morte.

Considerato che:

- le Mutilazioni Genitali Femminili rappresentano una forma di violenza che calpesta i diritti di bambine e giovani donne, mettendo a rischio la loro salute fisica e psicologica;
- nel corso del prossimo anno si stima che circa sei milioni di bambine e giovani donne rischiano di subire questo genere di violenze.

Tenuto conto che:

- il fenomeno trae origine da antiche tradizioni basate su pregiudizi culturali e religiosi che interessano ancora molti Paesi africani e alcuni Paesi asiatici;
- il fenomeno, nella sua drammatica brutalità, deve vedere tutti quanti noi impegnati in una battaglia che non riguarda solo le donne ma ha a che fare con lo sviluppo dell'intero genere umano.

Il Consiglio del Municipio VIII AUSPICA che il Presidente e gli assessori competenti:

si facciano promotori presso le opportune sedi di una campagna di sensibilizzazione e informazione affinché i governi degli Stati in cui le Mutilazioni Genitali Femminili sono ancora diffuse:

- sviluppino Piani di azione nazionali per porre fine a queste pratiche, prevedendo adeguate risorse di bilancio da dedicare ai servizi per la salute sessuale e riproduttiva, all'istruzione femminile, al welfare e ai servizi legali;
- promuovano il contrasto della pratica delle Mutilazioni Genitali Femminili e alla realizzazione di un'attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche.

Il Consigliere Di Paola interviene e illustra l'atto

Alle ore 11,53 escono i Consiglieri Federici e Mevi

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della discussione

Il Consigliere Buonincontro interviene

La Consigliera Spila interviene

La Presidente del Consiglio Antonella Melito passa alla fase della dichiarazione di voto

Il Consigliere Buonincontro interviene e comunica il voto favorevole

La Presidente del Consiglio Antonella Melito non essendoci altri interventi in dichiarazione di voto, assistita dagli scrutatori i Consiglieri Buonincontro Maurizio (sost. Mevi Lorenzo), Conia Flavio, Cantoni Fabio pone ai voti la P.MZ. 4/2021:

Eseguita la votazione la Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 11	Votanti 11	
Voti favorevoli	11	Buonincontro Maurizio, Cantoni Fabio, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Falasca Roberto, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Mannarino Claudio, Melito Antonella, Spila Sonia, Sposato Umberto.
Contrari	nessuno	
Astenuti	nessuno	

A seguito del risultato il Consiglio approva la Proposta di Mozione che assume il **n. 4 delle Mozioni del Municipio Roma VIII dell'anno 2021.**

La Presidente del Consiglio Antonella Melito non essendoci altro da discutere alle ore 12,05 chiude la seduta

**La registrazione audio integrale della seduta è conservata, in formato digitale, presso l'archivio dell'Ufficio Consiglio.**

La Presidente del Consiglio

Il Segretario del Consiglio

f.to Antonella Melito

f.to Roberta Miccinilli

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del /2/2021

La Presidente del Consiglio

Il Segretario del Consiglio

f.to Antonella Melito

f.to Maurizio Pizzi